

BANDO PER IL

SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE ESTERE

Articolo 1 – Premessa.

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio di Pisa, intende favorire i processi di internazionalizzazione, incentivando, attraverso il sostegno finanziario, la partecipazione delle imprese a fiere e mostre estere.

2. Per il finanziamento di tali iniziative, da realizzare nell'anno 2008, la Camera mette a disposizione la somma di **Euro 100.000,00** (centomila,00), per il finanziamento delle domande che saranno prodotte entro e non oltre il **31 ottobre 2008**;

ARTICOLO 2 - INIZIATIVE FINANZIABILI

1. Sono ammesse a contributo le domande delle imprese della provincia di Pisa per la partecipazione a fiere in **Paesi europei ed extraeuropei**, che non godano già di abbattimenti di costi da parte della Regione Toscana (anche attraverso Toscana Promozione) o di altri Enti.

Articolo 3 – Beneficiari

1. Sono ammesse ai contributi del presente bando le piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi, *escluse quelle del settore servizi*, che, al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Pisa e siano attive alla data di presentazione della domanda;
- siano iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio Pisa
- rientrino nella definizione di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla nuova definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale,
- non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- rientrino nella normativa “De Minimis” relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 Dicembre 2006, salvo quanto previsto al successivo art..5.

2. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese che abbiano già usufruito nel corso dell'anno di contributi per l'ammontare di **€ 4.000,00, elevabile a € 8.000,00 in caso di Consorzi**, da parte della Camera ai sensi del presente bando.

3. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese che abbiano già usufruito di contributo della Camera di Commercio di Pisa per tre edizioni della stessa mostra/fiera (ad eccezione delle imprese del settore dell'alabastro: vedasi comma 4° art. 4).

Articolo 4 – Misura del contributo

1. Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese sostenute per l'acquisizione dello spazio espositivo e per il relativo allestimento, così distinto:

➤ **Manifestazioni in paesi appartenenti all'Unione Europea (ad esclusione dell'ITALIA),** pari a:

- € **1.000,00** in caso di prima contribuzione, fino ad un massimo del 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra
- € **800,00** in caso di seconda contribuzione, fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute per le voci di cui sopra
- € **600,00** in caso di terza contribuzione, fino ad un massimo del 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra

➤ **Manifestazioni in paesi non appartenenti all'Unione Europea,** pari a:

- € **2000,00** in caso di prima contribuzione, fino ad un massimo del 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra
- € **1.600,00** in caso di seconda contribuzione, fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute per le voci di cui sopra
- € **1.200,00** in caso di terza contribuzione, fino ad un massimo del 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra

2. Per fruire del contributo le imprese dovranno essere allocate e quindi esporre in stand autonomi.

3. Ai Consorzi e Cooperative verrà riconosciuto il contributo per ogni impresa partecipante e presente in fiera nello stand collettivo sino ad un massimo di 5 (cinque contributi) anche se il numero delle imprese associate partecipanti e presenti sia superiore e, comunque, fino ad un massimale del 50% della spesa complessivamente sostenuta, con riferimento alla prima contribuzione (UE ed extra UE).

Ai Consorzi e Cooperative non si applica la restrizione di cui al punto 3) dell'articolo 3 del presente Bando.

4. Per le imprese artigiane del settore di lavorazione dell'alabastro il limite di cui al precedente comma è elevato alla quinta partecipazione ma il contributo per la quarta e quinta partecipazione sarà sempre pari a quello previsto per la terza partecipazione.

Articolo 5 – Normativa comunitaria

1. I contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare:

- del regolamento comunitario n.70/2001 – pubblicato sul GUCE del 13/01/01 serie L 30 – relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli Aiuti di Stato alle piccole e medie imprese, con riguardo alla prima partecipazione a fiere all'estero;

- del regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹, per i casi in cui non si applica il Regolamento n.70/2001; del Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione Europea “Regime comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle imprese agricole “(Aiuti di Stato n.241/2001 – Art. 4 e relativa scheda n.8 del 7.05.2002) per quanto alle imprese del settore agricolo.

2. Restano esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell’acquacoltura*, soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. Per partecipare al bando le imprese o cooperative o consorzi interessati devono presentare domanda alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando il modello appositamente predisposto, dal 1 gennaio 2008, pena la non ammissibilità della domanda.

La domanda deve essere presentata prima dell’inizio della manifestazione cui si intende partecipare, ad esclusione della partecipazione ad iniziative fieristiche aventi calendario nei mesi di gennaio e febbraio 2008.

Per queste ultime la domanda deve essere presentata entro, comunque, 30 gg. dalla data della deliberazione di approvazione del bando.

2. Le domande possono essere presentate direttamente all’Ufficio protocollo della Camera di Pisa oppure tramite lettera raccomandata a.r al seguente indirizzo:

*Camera di Commercio I.A.A. di Pisa
Dipartimento Promozione
Bando Contributi per la partecipazione a fiere estere
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
56125 PISA*

3. La domanda di ammissione ai contributi del bando deve contenere:

- a) generalità, natura giuridica, sede, numero di codice fiscale / partita IVA, dell’impresa/consorzio/cooperativa richiedente;
- b) la esatta denominazione della fiera alla quale intende partecipare con la specifica dei costi da sostenere per l’acquisizione dello spazio espositivo e per il relativo allestimento;
- c) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- d) l’impegno del richiedente:

√ a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;

¹ la normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di “*de minimis*”. La normativa sugli “*Aiuti de minimis*” è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.

- √ a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito della iniziativa, rispondendo, entro 30 giorni dal ricevimento, al questionario che gli verrà trasmesso dalla Camera alla conclusione dell'iniziativa, dopo aver acquisito la rendicontazione dei costi sostenuti;
- √ a dare visibilità esterna al finanziamento camerale secondo le modalità richieste dalla Camera;
- √ a produrre, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione della fiera/mostra, la documentazione necessaria alla liquidazione del finanziamento.

4. Alla domanda deve essere allegata:

- a) un'autocertificazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, in cui si attesti:
 - che si tratti della prima, seconda, terza, quarta o quinta contribuzione relativamente alla partecipazione alla fiera indicata;
 - di avere o meno usufruito per tali partecipazioni di contributi da parte della Camera di Commercio di Pisa;
 - di avere o meno usufruito nel corso dell'anno 2008 di contributi ai sensi del presente bando con l'indicazione dell'importo, in caso affermativo;
 - di non avere ottenuto né chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati.

5. La domanda deve essere sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, consorzio o cooperativa.

6. Le domande ammissibili saranno accolte secondo l'ordine cronologico, cui pervengono sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1.

Articolo 7 – Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria della domanda di contributo sarà effettuata dal responsabile del procedimento, individuato nel responsabile operativo del Programma Internazionalizzazione, che provvederà a dare comunicazione alle imprese sull'ammissione o meno al contributo entro il termine di 10 giorni dall'acquisizione della domanda..

Articolo 8 – Liquidazione del contributo

1. Le imprese o consorzi o cooperative ammesse ad usufruire dei contributi devono far pervenire, **entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione della fiera/mostra**, direttamente all'Ufficio Protocollo della Camera ovvero mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda la seguente documentazione:

- (a) una relazione sui risultati della partecipazione alla fiera/mostra realizzata, corredata da idonea documentazione e dal questionario trasmesso dalla Camera di Commercio di Pisa;
- b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura "copia";
- c) in caso di applicazione del regime "de minimis": dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;
- (d) dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;
- (e) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale.

Articolo 9 – Erogazione del contributo

1. Pervenuta la documentazione di cui al precedente articolo, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del procedimento propone al Dirigente l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo entro 15 gg. dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 8.

Articolo 10 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03.

Articolo 11- Avvertenze

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione Internazionalizzazione - II Dipartimento della Camera di Commercio di Pisa.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.